PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 20 - numero 4327 di Mercoledì 10 ottobre 2018

Inail: sicurezza, riferimenti normativi e tipologie di scale portatili

Indicazioni tratte dai nuovi quaderni tecnici dell'Inail per i cantieri temporanei o mobili. Scale portatili: l'uso in sicurezza, la normativa di riferimento, la tipologia secondo la normativa tecnica e la marcatura.

Roma, 10 Ott ? Se negli ambienti di lavoro le cadute dall'alto rappresentano una delle cause più frequenti di infortuni gravi e mortali, molti di questi infortuni avvengono ancora per **cadute da scale portatili**, spesso per carenze nelle procedure lavorative o nelle attrezzature utilizzate.

É bene sottolineare che le scale portatili possono essere utilizzate:

- "nelle lavorazioni nelle quali ci sia la necessità di operare in altezza;
- nei lavori in quota (attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile) **solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure non sia giustificato** a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure a causa delle caratteristiche esistenti dei siti che il datore di lavoro non può modificare".

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[SA022] ?#>

A ricordarlo è uno dei " Quaderni Tecnici per i cantieri temporanei o mobili" realizzati dal Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici dell' Inail nel 2014 e recentemente aggiornati. Quaderni che rappresentano "un agile strumento sia per l'informazione e la formazione dei lavoratori sia per il miglioramento dell'organizzazione delle piccole e medie imprese".



La normativa di riferimento per le scale portatili

Nel Quaderno Tecnico "**Scale portatili**" - a cura di Luca Rossi, Francesca Maria Fabiani e Davide Geoffrey Svampa ? si indica che le scale portatili sono "attrezzature di lavoro dotate di pioli o gradini sui quali una persona può salire, scendere e sostare per brevi periodi. Permettono di superare dislivelli e raggiungere posti di lavoro in quota; possono essere trasportate e installate a mano senza l'ausilio di mezzi meccanici".

Chiaramente una delle parti aggiornate nell'edizione del 2018 riguarda i **documenti di riferimento** per questa attrezzatura di lavoro:

- D.lgs. 81/08 e s.m.i - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.lgs. 206/05 e s.m.i - Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n.229;
- UNI EN 131-1: 2015 - Scale - Parte 1: Termini, tipi, dimensioni funzionali;
- UNI EN 131-2: 2017 - Scale - Parte 2: Requisiti, prove, marcatura;
- UNI EN 131-3: 2018 - Scale - Parte 3: Marcatura e istruzioni per l'utilizzatore;
- UNI EN 131-4: 2007 - Scale - Parte 4: Scale trasformabili multi posizione con cerniere;

- UNI EN 131-6:2015 - Scale - Parte 6: Scale telescopiche;
- UNI EN 131-7: 2013 - Scale - Parte 7: Scale movibili con piattaforma;
- UNI EN 14183: 2004 - Sgabelli a gradini;
- UNI 10401: 2004 - Scale d'appoggio portatili a sfilo e innestabili per usi professionali specifici per l'industria;
- CEI EN 61478: 2002 - Lavori sotto tensione - Scale in materiale isolante;
- CEI EN 50528: 2011 - Scale isolanti per uso su impianti di bassa tensione o in loro prossimità.

Le tipologie di scale portatili

La norma **UNI EN 131-1** permette di individuare le scale portatili "**per tipologia**" secondo la configurazione geometrica e gli elementi costituenti.

Il documento riporta uno schema con le tipologie di scale portatili secondo la UNI EN 131-1:

Scale in appoggio	a pioli	semplice (ad un solo tronco)
		innestabile o all'italiana
		a sfilo a sviluppo manuale o con meccanismo
	a gradini	semplice (ad un solo tronco)
Scale doppie	a pioli	ad uno o a due tronchi di salita
	a gradini	ad uno o a due tronchi di salita
		ad uno o a due tronchi di salita munita di piattaforma e di guardia-corpo
	a pioli e a gradini	un tronco a pioli e l'altro tronco a gradini
Scale trasformabili	a pioli	a due tronchi
		a tre tronchi
Scale multiposizione con cerniera	a pioli	incernierate longitudinalmente
		incernierate lateralmente
	a gradini	incernierate longitudinalmente
		incernierate lateralmente
Scale telescopiche	a pioli	in appoggio
		doppie
	a gradini	in appoggio
		doppie
Scale movibili con piattaforma	a pioli	larghezza del piolo maggiore o uguale a 20 mm e inferiore a 50 mm
	a pioli larghi	larghezza del piolo maggiore o uguale a 50 mm e inferiore a 80 mm
	a gradini	larghezza del piolo maggiore o uguale a 80 mm

Si segnala che vi sono poi altre tipologie di scale portatili in base al progetto di **norma prEN 131-8** "*Combination ladders with a separate platform*", con riferimento a "scale combinate con piattaforme separate dove l'altezza della piattaforma in posizione d'uso è minore o uguale a un metro e sulla quale il lavoratore può stare in piedi per lavorare".

E oltre alle scale portatili che fanno parte della norma EN 131 sono presenti altre tipologie di scale:

- **UNI EN 14183: 2004** "*Sgabelli a gradini*" che "consistono in scale di altezze non maggiori di 1 metro ('stair type steps') o 0,5 metri ('dome type step stools');
- **UNI 10401: 2004** '*Scale d'appoggio portatili a sfilo ed innestabili per usi professionali specifici per l'industria'* che sono scale di lunghezza totale uguale o maggiore di 8 m con portata massima di 100 kg, utilizzabili, prevalentemente all'esterno, solo da personale addestrato".

Il documento si sofferma, infine, anche sulla **marcatura**.

Le scale portatili devono essere marcate secondo il d.lgs. 81/08 ("la marcatura deve riportare i riferimenti al d.lgs. 81/08") o la UNI EN 131.

La marcatura secondo la UNI EN 131 deve riportare le seguenti indicazioni:

- numero della norma: UNI EN 131;
- nome e indirizzo del fabbricante/distributore;
- tipologia (descrizione, numero e lunghezza dei componenti, lunghezza massima della scala durante l'uso);
- mese e anno di produzione e/o numero di serie;
- indicazione dell'inclinazione per le scale dove questo non sia ovvio a causa della loro struttura o forma;
- carico massimo totale portata (kg);
- che la scala deve essere utilizzata da una sola persona alla volta;
- peso della scala (kg);
- isolamento (se presente).

Concludiamo l'articolo segnalando che il documento Inail, che vi invitiamo a leggere integralmente, riporta anche indicazioni essenziali per la scelta, il posizionamento, l'uso, la rimozione e la manutenzione delle scale portatili. Inoltre presenta le parti del D.Lgs. 81/2008 in cui si parla di questa attrezzatura e raccoglie una serie di risposte alle FAQ (*frequently asked questions*).

L'**indice del documento**:

1. Denominazione

2. Documenti di riferimento

3. Cosa sono

4. Destinazione d'uso

5. Tipologia

5.1 Tipologia di scale portatili secondo la UNI EN 131-1

5.2 Tipologia di scale portatili in base a progetti di norma

5.3 Altre tipologie di scale portatili

6. Marcatura

6.1 Marcatura secondo il DLgs 81/08

6.2 Marcatura secondo la UNI EN 131

6.2.1 Istruzioni per l'utente delle scale in appoggio

6.2.2 Istruzioni per l'utente delle scale doppie

7. Indicazioni essenziali per la scelta, il posizionamento, l'uso e la rimozione

7.1 Scelta

7.2 Posizionamento

7.3 Uso

7.4 Rimozione

8. Indicazioni essenziali di manutenzione

9. FAQ (Frequently asked questions)

Riferimenti nel d.lgs. 81/08

RTM

Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:

Inail, Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici, " Scale portatili", Quaderno Tecnico per i cantieri temporanei o mobili a cura di Luca Rossi, Francesca Maria Fabiani e Davide Geoffrey Svampa con la collaborazione di Calogero Vitale, edizione 2018 (formato PDF, 1.63 MB).

Vai all'area riservata agli abbonati dedicata a " Scale portatili nei cantieri temporanei o mobili".

Leggi gli altri articoli di PuntoSicuro sul rischio cadute e sui lavori in quota

 Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it